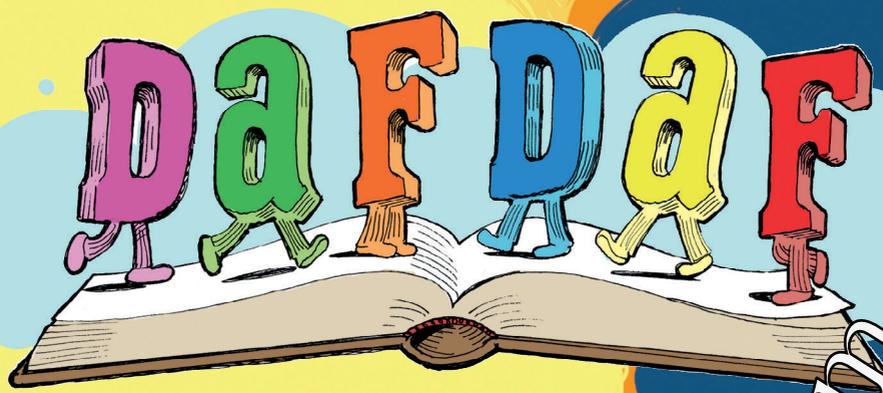


**NUMERO 5**  
Febbraio 2011  
אדר א' 5771



דפדפ דפדפ דפדפ *di pagina in pagina* דפדפ דפדפ דפדפ  
**IL GIORNALE EBRAICO DEI BAMBINI**

Unione delle Comunità  
Ebraiche Italiane



[www.dafdaf.it](http://www.dafdaf.it)

[info@dafdaf.it](mailto:info@dafdaf.it)

**INCHIESTA**  
**Com'è nato il pianeta?** pagg. 2-3

**PIANETA SCUOLE**  
**DafDaf in classe** pag. 7

**LIBRI**  
**La mia Torah** pagg. 12-13

# INCHIESTA COME E' NATO

L'universo nacque circa 15 miliardi di anni fa quando una grande esplosione chiamata Big Bang generò un numero infinito di piccole particelle che riunendosi formarono le stelle, i pianeti, le lune. Una di queste stelle è il sole, uno tra i tantissimi pianeti la terra. Tutte le particelle erano infuocate e quindi la terra non era altro che una grande palla di fuoco. Con il passare dei milioni di anni cominciò a raffreddarsi, e si alzarono delle nuvole di fumo che la circondarono e divennero nuvole come quelle che conosciamo noi.

Così piovve per migliaia di anni e parte della terra si ricoprì di acqua e si formarono i mari dove lentamente si

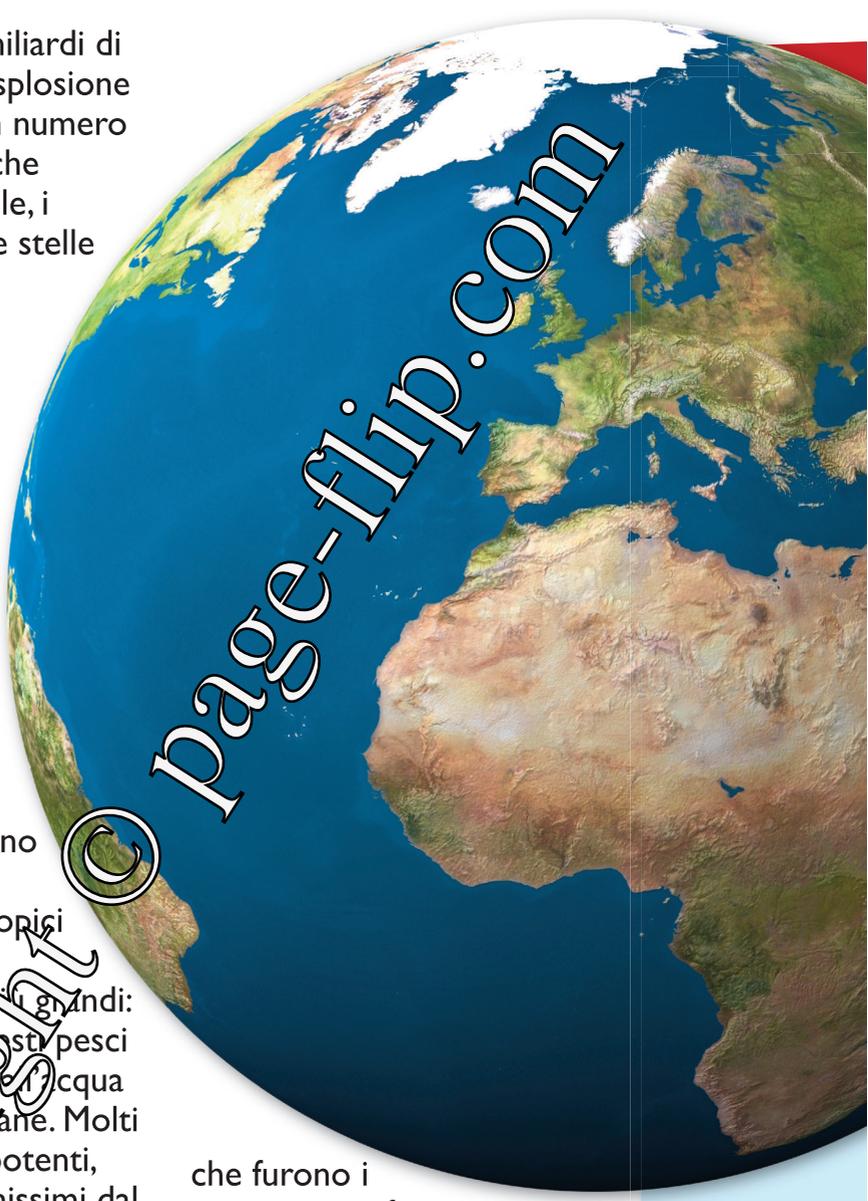
svilupparono microscopici  
animaletti che poi

divennero sempre più grandi:

i pesci. Alcuni di questi pesci

si modificarono e uscirono dall'acqua diventando anfibi simili alle rane. Molti avevano zampe sempre più potenti, cominciarono a vivere lontanissimi dal mare e ad assumere forme più diverse. Tra questi animali vi erano le scimmie. Tra le scimmie circa quattro milioni di anni fa nacquero gli australopitechi

che furono i primi mammiferi a camminare su due zampe. Gli australopitechi continuarono a evolversi somigliando sempre di più a esseri umani. Fino a che nacquero i primi homo sapiens, uomini molto



## MA QUANDO SIAMO ARRIVATI?

In una caverna vicino a Tel Aviv gli studiosi hanno fatto una scoperta incredibile! Si tratta di denti umani vecchi di 400 mila anni. Cioè 200 mila anni in più delle più antiche tracce

# IL NOSTRO MONDO?

## L'INIZIO



## Il Big Bang e la Creazione

Ci sono differenze fra quanto ci insegna la Torah e quanto leggiamo nei libri di scienza? Apparentemente c'è contraddizione. La Torah ci dice che il mondo è stato creato in sei giorni e che in ogni giorno è stato creato qualcosa di diverso: la creazione di sole, luna e stelle è avvenuta nel quarto giorno; le piante si sono formate nel terzo giorno; gli altri animali terrestri e l'uomo nel sesto giorno. Secondo i calcoli dei Maestri, la Creazione avvenne 5771 anni fa.

La scienza invece cosa dice? In base a calcoli in diversi campi, da astronomia e fisica atomica, a geologia e biologia, si dimostra che l'universo risale a quasi 15 miliardi di anni fa, che la terra ha avuto origine quasi 5 miliardi di anni fa, e che le piante e gli animali si sono evoluti diverse centinaia di milioni di anni fa (e i microbi ancora prima). Sembra quindi che ci sia una grande differenza con i calcoli dei nostri Maestri. Una soluzione possibile a questa divergenza è dire che il conteggio degli anni calcolato dai Maestri inizia non dal primo giorno della creazione ma dal sesto (la creazione dell'uomo). In effetti, la storia della civiltà umana ha circa 6 mila anni. Riguardo alle altre apparenti contraddizioni, ci possiamo chiedere, come si chiede Rashi all'inizio del commento di Bereshit, se la Torah ci vuole proprio insegnare l'ordine cronologico di diversi eventi. E la sua risposta è no. La Torah non è un libro di fisica o di biologia. La Torah è il Libro per eccellenza, che ci insegna che il mondo è stato creato da Dio ma non ci rivela i dettagli, i quali sono parte dei segreti della Torah. I sei giorni forse alludono a sei epoche o qualcos'altro di cui non abbiamo idea. La Torah ci insegna, soprattutto, come dobbiamo comportarci verso il Signore e nei riguardi degli altri uomini.

Rav Gianfranco Di Segni

simili a noi, anche se vivevano nelle caverne, non conoscevano il fuoco, non sapevano coltivare. Questi uomini erano la creatura più debole in una

natura popolata di predatori e carnivori, ma possedevano il cervello che li avrebbe portati a quella che oggi è la nostra civiltà.

di homo sapiens ritrovate finora. L'archeologo Avi Gopher spiega: "Se la datazione sarà confermata, gli scienziati dovranno rivedere le teorie sulla nascita della specie umana. Forse l'uomo moderno non è nato in Africa, ma molto prima, in Israele!"





# La matita dell'illustratore

I lettori di DafDaf conoscono **Daniela Melazzi**, detta la 'Mela', perché ogni mese ci fa venire l'acquolina in bocca con le sue Ricette senza parole, come quella che vedete qui sotto! La passione per il disegno la accompagna da quando era piccola, poi ha frequentato un corso di illustrazione mentre faceva il liceo classico e si è diplomata in illustrazione per bambini. Daniela ha studiato anche in una Scuola di Arte in Scozia. "È stato bellissimo - ci racconta - perché potevo sperimentare tantissime tecniche, c'era il laboratorio di cornici di legno, quello di incisione, c'erano persino i prmissimi computer"



(era il 1993). Così alla Mela piace molto usare tecniche differenti. Per esempio i personaggi delle sue foto siccate e della copertina che ci ha regalato per il numero 2, sono fatti con un materiale davvero speciale: il fimo cernit, una plastilina che si cuoce nel forno. Con il fimo cernit Daniela ha realizzato anche delle animazioni per l'Albero Azzurro e Disney Channel.



E lei che ne dice di DafDaf? "La cucina è un'altra delle mie passioni - spiega la Mela - A casa ho un libro di ricette senza parole per adulti, così mi è venuta l'idea di farle anche per i bambini. Mentre preparo la ricetta man mano scatto le foto. Tanto sono abituata a lavorare in cucina, perché ho sempre cotto i miei personaggi di fimo cernit nel forno. Il guaio è quando li brucio, perché diventano un blob nero terribile!".



# ping pong

Torah e scienza sono cose diverse, ma sono in contrasto? A volte sembra di sì, ma se studiamo, scopriamo di no. Tanto che ci sono da sempre moltissimi rabbini che sono anche grandi scienziati, come Maimonide, che fu un Maestro e un medico in Spagna nel XIII secolo.

Questo coloralo tu!



## TORAH

Secondo la Tradizione, la Torah è stata dettata da D-o a Mosè sul Monte Sinai. Non è solo un testo, è il cuore dell'ebraismo. Per questo ciò che racconta la Torah non deve essere verificato con esperimenti scientifici, ma vuole essere una Verità assoluta.

Però è importante capire che cosa la Torah ci dice veramente. Per farlo bisogna studiare. Ma per studiare e conoscere la Torah, occorre studiare e conoscere tutto il mondo circostante. La scienza è utilissima!

## SCIENZA

La scienza è la conoscenza ragionata, acquisita grazie a studio, esperienza e osservazione. Studiare e ragionare sono importanti nella ricerca scientifica come nella tradizione ebraica. Ogni scoperta aggiunge un tassello alla conoscenza. I tasselli si accumulano. Se uno è sbagliato, lo sostituiamo. Così l'uomo va avanti...



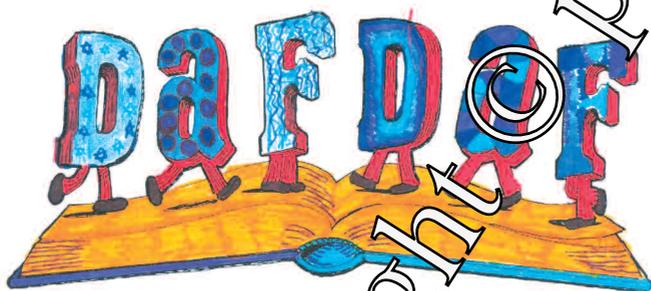
# ...pensa un po'



**Haim Baharier, studioso del pensiero biblico**

**“N**oi tutti abbiamo un dovere importante: conoscere. La tradizione insegna: ‘In tutte le tue strade devi conoscerLo [Lui e la Sua opera]’. Per conoscere dobbiamo studiare la Torah. Però non possiamo farlo ignorando il mondo che ci circonda, perché sarebbe irrispettoso e perché sarebbe ancora più difficile capire quello che la Torah ci dice. Per questo, lo studio della Torah e della scienza non sono l’uno contro l’altro, ma si aiutano a vicenda”. Questo insegna il professor Baharier quando parla con DafDaf sul rapporto tra Torah e scienza. A volte sembra che abbiamo paura di scoprire che la Torah dice cose in con-

trasto con la scienza, e quindi di essere costretti a scegliere a chi credere, ma non è così, come spiega il professor Baharier. Il problema è capire cosa significano le parole della Torah. Guardiamo all’esempio della Creazione: cosa saranno davvero la sera e la mattina? Per capirlo dobbiamo studiare molto... Però il popolo, se guardiamo al passaggio da notte a luce che si ripete ogni giorno, non vediamo lo stesso meccanismo per cui, quando non sappiamo qualcosa, nella nostra testa è tutto nero e confuso, e poi quando lo scopriamo, si accende una lampadina e tutto diventa chiaro? Così va avanti la conoscenza!”.



Questa testata è stata colorata da Deborah, 10 anni, da Trieste.

Vuoi farlo anche tu?

Vai sul sito [www.dafdaf.it](http://www.dafdaf.it), stampala e spediscila a:



DAFDaf/UCEI  
Lungotevere Sanzio 9  
Roma 00153

oppure a [info@dafdaf.it](mailto:info@dafdaf.it)

**La pubblicheremo sul giornale o sul sito!**



**DAFDaf** di pagina in pagina  
IL GIORNALE EBRAICO DEI BAMBINI

[www.dafdaf.it](http://www.dafdaf.it)  
[info@dafdaf.it](mailto:info@dafdaf.it)

Unione delle Comunità Ebraiche Italiane

**Comitato scientifico:**



rav Roberto Della Rocca



rav Elia Richetti



Sonia Brunetti



Moria Maknouz



Giorgio Albertini



Dora Fiandra



Chiara Segre



rav Benedetto Carucci Vitale



Odelia Libermano



Daniela Misan



Orietta Fatucci



Nedelia Tedeschi



Alisa Luzzatto



Stefania Terracina



**Redazione:**  
Rossella Tercatin

**Hanno collaborato:** Haim Baharier, Michael Calimani, rav Roberto Colombo, rav Gianfranco Di Segni, Manuel Disegni, Lucilla Efrati, Valerio Mieli, Nathan Neumann, Daniel Reichel, Adam Smulevich, Gaia Stock.



**Organizzazione e controllo qualità:**  
Ada Treves

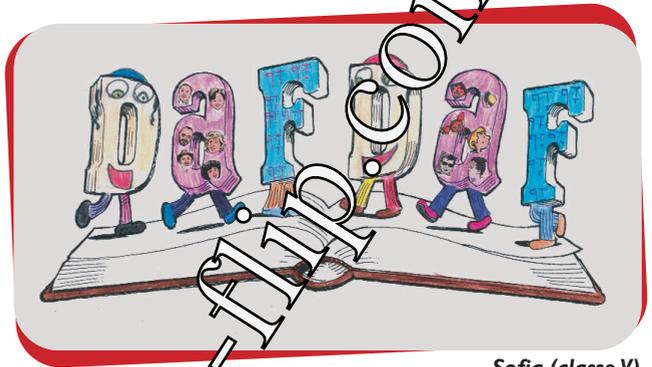
La testata è di Paolo Bacilieri. La cover e i disegni di pagina 5, 9, 10, 11 e 15 sono di Viola Sgarbi. La fotoricetta di pagina 4 e 5 è di Daniela Melazzi. Il disegno di pagina 8 e 9 è di Manuela Misani. I disegni di pagina 12 e 13 sono di Valentina Belloni. Il disegno di pagina 16 è di Enea Riboldi. I disegni della gerenza sono di Giorgio Albertini.

**Progetto e grafica:** Giandomenico Pozzi

**Stampa:** NUOVA SEBE S.p.A. - Stabilimento di via Brescia 22 - 22063 Cernusco sul Naviglio (Mi)

# DAFDaf A TRIESTE

Tra i nostri lettori ci sono i bambini della scuola di Trieste che, insieme alle loro maestre, ci hanno fatto un regalo. Hanno dedicato del tempo a leggere insieme il giornale, in IV hanno discusso su cosa manca e anche su cosa secondo loro dovremmo togliere. Si sono poi anche messi con grande bravura a colorare il disegno della testata che potete scaricare dal sito e poi mandarci. Noi di DafDaf allora abbiamo deciso che questo mese vi facciamo vedere cosa hanno combinato!

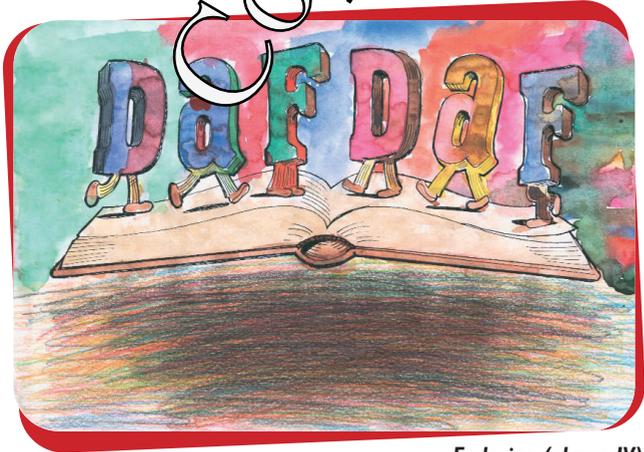


Sofia (classe V)

VORREI...  
GEOGRAFIA  
E STORIA DI ISRAELE  
IN PILLOLE

VORREI...  
RICERCHE  
SUI CIBI KASHMER

VORREI...  
INTERVISTE  
ALLE EX QUINTE



Federico (classe IV)



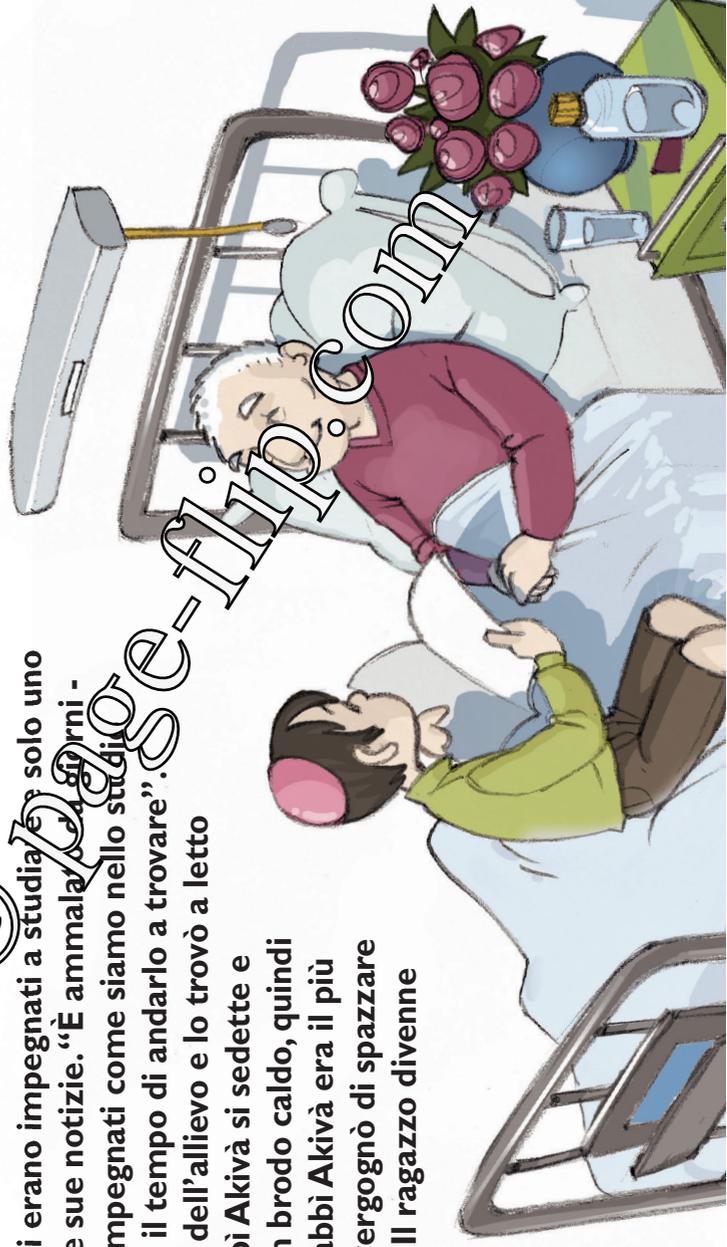
VORREI...  
DIALOGO X SCENETTA  
(STORIA DI ISRAELE  
O TORAH)

# PAROLA MAGICA 8

## INSIEME A CHI SOFFERE

Rabbi Akivà entrò nell'aula. Gli alunni erano impegnati a studiare e solo uno mancava all'appello. Il Maestro chiese sue notizie. "È ammalato da giorni - gli dissero - Ma non sappiamo altro. Impegnati come siamo nello studio della Torah non abbiamo certo avuto il tempo di andarlo a trovare". Rabbi Akivà si recò di persona a casa dell'allievo e lo trovò a letto con la febbre alta, stanco e solo. Rabbi Akivà si sedette e chiacchierò con lui, poi gli preparò un brodo caldo, quindi prese una scopa e tolse la polvere. Rabbi Akivà era il più grande Maestro d'Israele ma non si vergognò di spazzare e cucinare per aiutare un ammalato. Il ragazzo divenne

radioso e la febbre scese. Allora gli disse: "Maestro, mi hai ridato la vita". Il Rabbi tornò alla scuola e chiese silenzio. "So che siete impegnati nello studio, quindi vi insegnerò una regola che ho imparato qualche istante fa. Chi si



reca a trovare un ammalato è come se gli ridesse la vita, perciò non vi è mitzvah più grande di quella del Bikur Cholim. Neppure quella dello studio". Questa piccola storia talmudica ci fa comprendere l'importanza della mitzvah di far visita ai malati.

La Torah racconta che quando Avraham era sofferente per aver fatto la circoncisione, Hashem gli apparve ma non gli disse nulla. Da allora i Maestri imparano che Dio stesso si reca a trovare gli infermi e per questo motivo, accorto a tutto di una persona indisposta, si deve tenere un comportamento rispettoso. Bisogna anche prestare attenzione a non disturbare il degente. Perciò, ci insegna lo Shulkhan Arukh, è importante informarsi sullo stato di salute dell'ammalato prima di recarsi da lui.

**Adesso tocca a te!**

Ti piace avere qualcuno vicino quando non stai bene? Ecco  
fai se non sta bene un tuo amico? Scrivi o disegna!

Rav Roberto Colombo

## La migliore medicina

Il Bikur Cholim è la mitzvah di andare a trovare le persone ammalate. In moltissime comunità ebraiche nel mondo esistono associazioni di volontari che vanno negli ospedali a fare compagnia ai pazienti. A volte però l'idea di stare vicino a qualcuno che sta soffrendo ci può spaventare. Ecco alcuni consigli:

- non parlare di malattie
- lasciar scegliere l'argomento di conversazione alla persona a cui stiamo facendo compagnia
- non avere paura dei momenti di silenzio
- non avere paura di dire qualcosa di buffo, perché una risata è sempre la migliore medicina



base-flip.com



# ADAR I

Negli anni embolismici come questo, in cui abbiamo due Adar, il 14 di Adar I si festeggia Purim Katan (piccolo Purim). Non ci sono differenze fra i due, ma a Purim Katan non si legge la Meghillah.

L'anno ebraico è diverso dall'anno solare, perché basato su tre fenomeni astronomici indipendenti: la rotazione della terra intorno al proprio asse (un giorno), la rivoluzione della luna intorno alla terra (un mese) e la rivoluzione della terra intorno al sole (un anno). Il calendario ebraico non è lungo come l'anno solare così per risolvere il problema il calendario ebraico ogni tanto ha un intero mese in più! Gli anni di 13 mesi si chiamano embolismici, e sono 7 in ogni ciclo di 19 anni. Il mese in più si chiama ADAR I, Adar rishon (ossia 1° Adar) o Adar א' visto che in ebraico la lettera א' ha valore 1. Lo si aggiunge prima del mese di Adar 'normale', noto come Adar II, Adar sheni o Adar ב'. L'Adar 'vero' è Adar II, che è il mese da considerare per tutti gli anniversari e in cui si festeggia Purim!

Il mese di Adar sono due mesi. C'è una coppia abbiamo chiesto in questo numero di DAF? Scrivilo a info@dafdaf.it, potresti vincere un bellissimo libro!

Terumah

Tetzaveh

Ki Tisa

Mayak'hei

Pekudei

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

Febbraio

Marzo

